



**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE NATURALI (L-32)**  
**VERBALE DELLA COMMISSIONE MONITORAGGIO E RIESAME**  
**Torino, 29 luglio 2021**

Il giorno 29 luglio 2021, alle ore 9:00, si è riunita telematicamente la Commissione Monitoraggio e Riesame del Corso di Laurea in Scienze Naturali per discutere il seguente

**Ordine del giorno**

- 1. Analisi indicatori quantitativi ANVUR**
- 2. Varie ed eventuali**

All'incontro risultano presenti: Barbero, Calabrò, Carnevale, Foch, Giaretto, Isaia, Levi, Pascolini, Pungitore.

La seduta è aperta alle ore 09:05

**1. ANALISI INDICATORI QUANTITATIVI ANVUR**

Il periodo esaminato per la presente analisi degli indicatori quantitativi ai fini della redazione della scheda monitoraggio annuale (2016-2020) è stato caratterizzato da una riorganizzazione della struttura del CdS in relazione all'abolizione del numero programmato a partire dall'anno 2015. A partire dal 2012, con l'introduzione del numero programmato tramite test di ingresso, gli avvii di carriera si attestavano su valori di poco superiori (2013) o in linea (2014) con quelli della media nazionale e di quella relativa all'area geografica di riferimento per la classe di laurea, con valori compatibili (86 nel 2013 e 71 nel 2014) con la numerosità massima prevista a quel tempo per la classe di laurea (75 fino al dicembre 2016). L'abolizione del numero programmato ha favorito un rilevante e continuo aumento degli avvii di carriera che sono passati da 167 nel 2015 a 311 nel 2016, a 281 nel 2017, a 317 nel 2018, a 465 nel 2019 fino a 466 nel 2020. Un aumento degli avvii di carriera si è contemporaneamente verificato nell'intera area geografica di riferimento ma con valori decisamente inferiori, seppur con alcune eccezioni. Considerato il

periodo in esame, a partire dal 2016, gli avvii di carriera hanno quasi quadruplicato il valore della media nazionale e quasi raddoppiato quello dell'area geografica di riferimento. Nonostante il cospicuo aumento degli avvii di carriera sia certamente legato all'abolizione del numero programmato, altre cause possono aver contribuito, anche in maniera consistente tenuto conto del trend generale osservato su base nazionale. In generale, gli indicatori selezionati dall'Ateneo (iC02, iC06, iC08, iC14, iC15, iC16, iC17, iC18, iC25) mostrano valori sostanzialmente superiori o (in pochi casi) in linea con quelli della media nazionale e dell'area geografica di riferimento per l'intero periodo esaminato, evidenziando una buona performance del CdS e un'adeguata gestione del cospicuo (e continuo) aumento degli avvii di carriera.

La riorganizzazione del CdS avvenuta nel 2015, ha consentito di migliorare le attività di orientamento in entrata nel contesto delle iniziative avviate dall'Ateneo, con un conseguente aumento del numero di studenti provenienti da altre regioni (indicatore iC03) i cui valori hanno raggiunto livelli comparabili o addirittura superiori alla media nazionale e dell'area geografica di riferimento. Contestualmente, il supporto economico attribuito al CdS attraverso misure una tantum da parte dell'Ateneo per sostenere l'abolizione del numero programmato e il rilevante aumento degli avvii di carriera ha consentito di continuare a garantire un servizio decisamente adeguato, soprattutto nelle attività di laboratorio e di terreno. Infine, lo sdoppiamento in due canali degli insegnamenti del primo (a partire dal 2017) e del secondo (a partire dal 2018) anno ha consentito un netto miglioramento dei valori degli indicatori iC05 (rapporto studenti regolari/docenti), iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) e iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) che, a seguito del repentino incremento degli avvii di carriera mostravano un andamento peggiore rispetto alla media nazionale e di quella degli atenei dell'area geografica di riferimento, in particolare nel 2016.

L'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) presenta valori in genere superiori a quelli della media nazionale per la classe di laurea e degli atenei dell'area geografica di riferimento, fatta eccezione per l'anno 2016, in cui il valore è stato decisamente inferiore a quello dell'area geografica di riferimento, e per il 2020, in cui il valore è sostanzialmente in linea con quello degli atenei dell'area geografica di riferimento. Gli altri indicatori del medesimo ambito (iC14, iC15, iC16 e iC17) evidenziano una performance adeguata da parte del CdS con valori superiori o in linea con quelli della media nazionale per la classe di laurea e degli atenei dell'area geografica di riferimento. Nonostante le problematiche emerse a seguito dell'abolizione del numero programmato e della conseguente gestione di un numero considerevole di avvii di carriera, grazie al monitoraggio continuo della valutazione della didattica effettuato anche attraverso incontri con gli studenti organizzati con cadenza periodica (anche telematicamente), sono state

adottate strategie correttive per ridurre gli effetti negativi del cospicuo aumento del numero di studenti. Inoltre, alcuni interventi sulla composizione del corpo docente negli insegnamenti caratterizzati da maggiori criticità si è rivelata abbastanza efficace per l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) con valori superiori o in linea a quelli della media nazionale e degli atenei dell'area geografica di riferimento. Le azioni intraprese dal CdS hanno condotto a risultati decisamente positivi anche per quanto riguarda gli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (indicatore iC17) per i quali si è osservata la transizione da un valore decisamente critico nel 2013 (17,6% vs 19,7% della media nazionale vs 28,6% della media degli atenei dell'area geografica di riferimento) a valori considerevolmente più elevati della media nazionale e della media degli atenei dell'area geografica di riferimento nel 2016 (48,0% vs 26,4% vs 41,4%), nel 2017 (42,6% vs 26,5% vs 35,8%) e nel 2018 (41,6% vs 30% vs 38,3%). Nel 2019 i valori sono in linea con quelli degli atenei dell'area geografica di riferimento (39,5% vs 39,9%) e superiori (39,5% vs 28,8%) a quelli della media nazionale. Inoltre, si è verificata anche una sostanziale riduzione degli abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore iC24) che, partendo da una situazione problematica nel 2013 (oltre il 67%), si sono assestati su valori decisamente più bassi (33,9% nel 2015, 40,0% nel 2016, 22,2% nel 2017, 39,6,0% nel 2018 e 50,0% nel 2019) rispetto alla media nazionale (57,0% nel 2015, 55,4% nel 2016, nel 54,4% 2017, 52,9% nel 2018 e 55,5% nel 2019) e generalmente in linea con quelli dell'area geografica di riferimento (53,1% nel 2015, 43,6% nel 2016, 43,5% nel 2017, 44,1% nel 2018 e 48,9% nel 2019).

L'indicatore iC06 (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo) mostra valori nettamente superiori (2016, 2017, 2019) o simili (2018 e 2020) a quelli della media nazionale. Nel confronto con gli atenei dell'area geografica di riferimento, il CdS dell'Ateneo torinese mostra valori inferiori nel 2018 e nel 2020 e decisamente superiori per quanto riguarda il 2016, il 2017 e il 2019. L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) mostra valori nettamente superiori alla media nazionale per tutto l'intervallo temporale esaminato; relativamente agli atenei dell'area geografica di riferimento i valori del CdS dell'Ateneo torinese sono superiori 2015, 2016 e 2017, ma in calo nel 2018 e nel 2019.

L'indicatore iC08 (percentuale dei docenti in ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento) mostra valori identici o simili a quelli della media nazionale e degli atenei dell'area geografica di riferimento. Il valore del CdS per il 2020 è stato inferiore a quello degli anni precedenti, ma pur sempre in linea con quelli della media nazionale e degli atenei dell'area geografica di riferimento.

L'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è caratterizzato da valori leggermente inferiori (2015 e

2017), nettamente superiori (2016, 2018 e 2019) o in linea (2020) rispetto a quelli della media nazionale e dell'area geografica di riferimento.

Infine, per quanto riguarda gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione nell'ambito "Soddisfazione e Occupabilità", la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) mostra valori molto simili a quelli della media nazionale e degli atenei dell'area geografica di riferimento nel 2015, nel 2016 e nel 2020, inferiori nel 2017, e nettamente superiori nel 2018 e 2019, con valori che si sono attestati intorno al 95 %.

## **2. VARIE ED EVENTUALI**

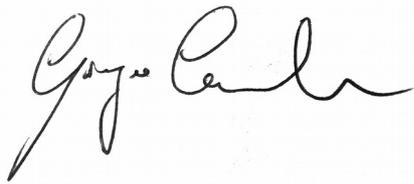
Non ci sono varie ed eventuali da discutere

Il verbale viene letto e approvato seduta stante per i necessari adempimenti.

La seduta si conclude alle ore 13:00

Il Presidente

Prof. Giorgio Carnevale

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giorgio Carnevale". The signature is fluid and cursive, with the first name "Giorgio" written in a larger, more prominent script than the last name "Carnevale".